

Imola, lì 30 ottobre 2007

Oggetto: Relazione sopralluoghi 22-24/10/2007 al cantiere della Centrale Termoelettrica Combinata Cogenerativa di HERA s.p.a.

La Commissione Tecnica del RAB ha effettuato sopralluoghi nel cantiere della Centrale al fine di verificare l'andamento dei lavori edili, che attualmente sono in esecuzione.

Un primo sopralluogo è stato effettuato da Claudio Righini il 22 Ottobre 2007 dalle 18,30 alle 19,00 circa, accompagnato da Elena Marchetti come rappresentante di HERA.

Un secondo sopralluogo è stato effettuato in data 24 ottobre 2007 dalle 20,00 alle 21.30 circa da Alessandro Zanarini, Stefano Pelliconi, Massimo Cavina e Claudio Righini.

Lo svolgimento del secondo sopralluogo si è articolato in due fasi:

1) Incontro con il Direttore dei Lavori Ing. Barvas (citato in seguito D.L.) e l'Ing. Franzoni di HERA, al fine di fare il punto sullo stato autorizzativo delle opere da parte del Genio Civile ed effettuare il sopralluogo vero e proprio.

Le due autorizzazioni sismiche del Genio Civile ad oggi in possesso di HERA e consegnateci via mail, citano specificatamente:

pratica sismica 514/07 *“Vista la domanda presentata da HERA s.p.a. riguardante i lavori di sostegno e fondazione per turbogeneratori in via Casalegno 1[...] si autorizza l'esecuzione dei suddetti lavori.”*

pratica sismica 515/07 *“Vista la domanda presentata da HERA s.p.a. riguardante i lavori di costruzione centrale di cogenerazione in via Casalegno 1[...] si autorizza l'esecuzione dei suddetti lavori limitatamente alla torre reticolare di mascheramento[...].”*

Il D.L. ha confermato che, per quanto riguarda la pratica 514/07, si sta procedendo all'esecuzione delle fondazioni; ad ora sono state eseguite le palificazioni per le fondazioni del turbogeneratore e si stanno terminando le fondazioni delle 2 turbine a gas. Si passerà poi alla esecuzione della struttura portante del turbogeneratore (struttura a cavalletto, dove sopra verrà posto il turbogeneratore e sotto il condensatore).

Sempre il D.L. ha confermato che, per quanto riguarda la pratica 515/07, sono state ultimate le palificazioni; nelle prossime settimane verrà eseguita una prova di carico sui pali e poi si procederà all'esecuzione della platea di supporto. Per quanto riguarda

la struttura metallica che fungerà da torre di mascheramento camini, pur potendola eseguire già da ora, non verrà al momento completata, in quanto dovrà essere verificata l'applicabilità di un vincolo a carrello (con un grado di libertà per permettere la dilatazione di scorrimento verticale) nell'accoppiamento del camino con la struttura principale della torre.

Ci è stato inoltre comunicato che all'interno del vano camini verrà aggiunto un ascensore a pistone, oltre la prevista scala, per il raggiungimento della sommità. Tale modifica è stata richiesta da ARPA per facilitare le verifiche che dovranno essere fatte all'uscita dei camini.

Naturalmente le due autorizzazioni ad ora acquisite non sono sufficienti per terminare il lavoro; ci è stato riferito che mancano ancora 2 autorizzazioni: la prima per la struttura principale dell'edificio-capannone di contenimento dell'intero impianto, e la seconda per la torre evaporativa.

Il D.L. ci ha informato che, per quanto riguarda la prima autorizzazione relativa al fabbricato principale, la pratica era già stata presentata assieme alle altre due sopraccitate, ma dal Genio Civile sono state richieste ulteriori verifiche strutturali: in primo luogo è stata richiesta una analisi in regime di carico completamente dinamico (in aggiunta a quella in regime statico, con carico dinamico equivalente, presentata), in secondo luogo è stato richiesto di utilizzare un coefficiente di sicurezza sismico 1.4 anziché 1.2 utilizzato nella prima stesura.

Il D.L. ha sottolineato che attualmente i termini di risposta del Genio Civile sono sospesi, in quanto i tecnici di HERA stanno procedendo all'integrazione dei calcoli, che presumibilmente saranno consegnati nelle prossime settimane.

Naturalmente in questa fase, in assenza di autorizzazione, sono ammessi solamente gli scavi e un eventuale strato di "magrone" per permettere di calpestare agevolmente il fondo.

Per quanto riguarda la pratica della Torre Evaporativa, non è ancora stata presentata, in quanto verranno eseguiti i lavori nella prossima primavera.

Si è richiesto se l'ufficio per la gestione delle pratiche sismiche abbia già verificato le opere in cantiere come richiamato nella pratica 515/07; il D.L. ha comunicato di aver invitato l'ufficio competente ad effettuare un sopralluogo, il quale ha confermato la visita per la prossima settimana. (Si integra la presente relazione con la conferma che il sopralluogo è stato effettuato in data 29/10/2007, con l'Ing. Pontillo, l'Ing. Barvas, l'Ing. Tassinari ed il Geom. Trocchi; come RAB ci proponiamo di chiedere un incontro con gli addetti dell'ufficio pratiche sismiche per recepire i loro rilievi e commenti).

2) Dopo un'ulteriore approfondimento in merito alle specifiche tecniche relative agli alloggiamenti delle turbine e alla progettazione dei camini, si è proceduto ad effettuare il sopralluogo in cantiere, ove si è rilevato quanto segue:

Rispetto ai precedenti sopralluoghi si evidenzia una pavimentazione con cemento, distribuita in quote diverse del fondo dello scavo, che delimita l'area di costruzione della centrale in corrispondenza delle future fondazioni; la maggior parte delle pavimentazioni inglobano al loro interno un fitta rete di cavi in rame i cui terminali emergono in superficie per circa un metro, i cavi in rame emergono anche dalle porzioni di scavo non ancora ricoperte dal cemento. (Figura 1).



Figura 1

Le strutture più in evidenza, perché di notevoli dimensioni, sono perpendicolari alle scarpate con le quali confinano; una di esse risulta essere già gettata per una prima porzione ed una seconda, sovrapposta alla prima, in fase di esecuzione (Figura 1, particolare a).

Della seconda struttura, speculare alla prima, si nota la sola armatura in tondino di ferro, che durante il sopralluogo del 22/10/2007 era già in fase di armatura per il cemento armato (Figura 1, particolare b) .

Confrontando le opere viste in cantiere con le planimetrie consegnateci al RAB, le strutture sopra descritte sono riconducibili ai basamenti per i container delle turbine a gas, indicate con il retino grigio nello schema particolari sottostante (Figura 2 a-b).

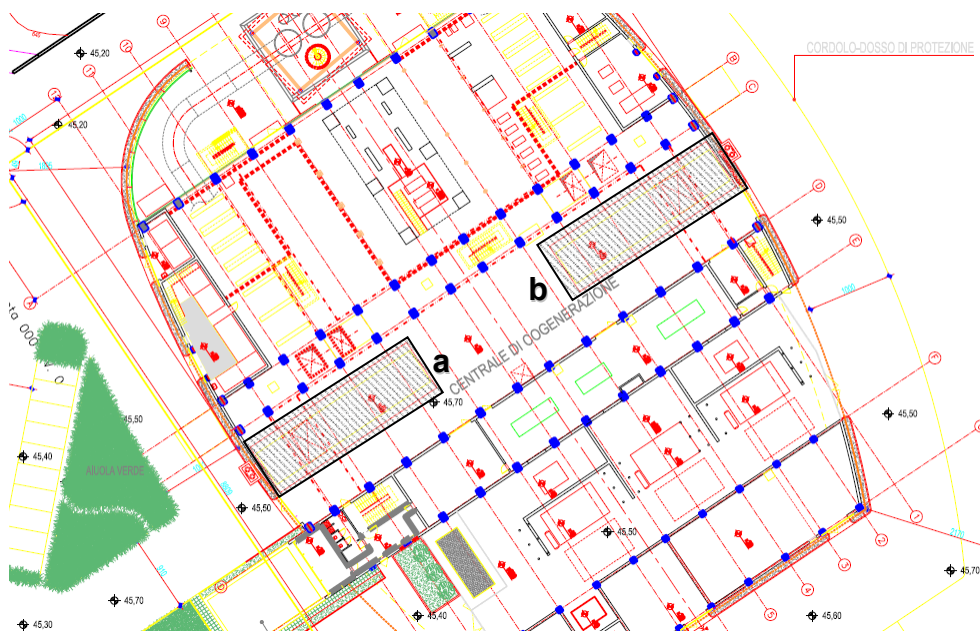


Figura 2

A detta dei tecnici HERA e del D.L. tutte le opere realizzate viste durante i due sopralluoghi sono conformi a quanto fino ad ora autorizzato.

Vengono allegate le fotografie del sopralluogo del 24/10/2007

Il Gruppo Tecnico del RAB